

IN|comune



Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 1/04
Sped.Abb.Post. 70%
Art.2 Comma 20/c
Legge 662/97
Aut. DCI Ravenna

NOVE
ALFONSINE

• PULIZIA CALDAIE • PROVE COMBUSTIONE
• ASSISTENZA CONDIZIONATORI E REFRIG.
• MANUTENZIONE PROGR. IMPIANTI
Via dell'Artigianato, 8/a Alfonsine (Ra)
Tel. 0544-864076 - Fax 0544-82819

Speciale bilancio

Vincenzo Monti 250 anni fa

Alfonsine celebra il 250° anniversario della nascita del poeta con un convegno di studi, una mostra nella casa natale e incontri curati dal Comitato Montiano e dall'Assessorato alla Cultura





Lettera in Redazione

Vandali a scuola

Agli inizi di gennaio, alcuni vandali si sono introdotti nell'edificio scolastico che contiene la Scuola media e il plesso elementare Rodari. I vandali hanno devastato molti locali e hanno appiccato il fuoco al bancone dei bidelli. I danni sono stati rilevanti e il disagio, per studenti, insegnanti e collaboratori, notevole.

Poiché non è la prima volta che capitano incursioni teppistiche di questo tipo, vorrei chiedere all'ufficio comunale competente quali provvedimenti intende prendere per evitare che simili episodi possano ripetersi.

lettera firmata

Ilario Rasini, assessore all'istruzione-servizi all'infanzia

Educare ai valori della cittadinanza

Riguardo a questa triste vicenda dell'incendio doloso al primo piano della Scuola Media "Oriani", ci preme sottolineare che ci siamo trovati di fronte ad atti gravi di vandalismo contro l'istituzione scolastica, che è un bene di tutti. E non era la prima volta! I danni sono stati ingenti ed hanno comportato interventi costosi per la collettività, anche se è prevista una copertura assicurativa che tutela il Comune.

Grazie all'impegno dei dirigenti ed operatori della scuola, dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Istruzione del Comune, non vi è stata alcuna interruzione del servizio scolastico ed i lavori di bonifica e ripristino dei locali sono stati ultimati a tempo di record.

Eppure il lavoro più difficile è ancora da ultimare e richiede un impegno educativo di lunga lena, sia da parte delle famiglie che degli insegnanti della scuola. Si tratta infatti di educare ai valori della cittadinanza e del rispetto del patrimonio pubblico e della libertà altrui, affinché un simile oltraggio alla scuola o ad altri beni della comunità non accada mai più! Anche attraverso il lavoro da parte delle forze dell'ordine, vogliamo garantire più sicurezza agli edifici scolastici.

Abbiamo poi provveduto a mettere in sicurezza il collegamento tra la palestra (che è utilizzata da società sportive con orari serali e nei giorni festivi) ed i corridoi del plesso scolastico.

Nel progetto di completamento degli interventi di messa a norma del plesso Oriani-Rodari, infine, è prevista l'installazione di un impianto di rilevazione incendi, e un impianto di allarme.

risponde**2 Vandali a scuola****primopiano****4 19 febbraio 1754**

Nasceva ad Alfonsine
il poeta Vincenzo Monti
Celebrazioni 250° anniversario

argomenti**6 Un bilancio coerente**

Approvati il bilancio 2004 e il piano degli investimenti.
Le scelte amministrative sostenute dalle Consulte Locali e dalle Associazioni di categoria.

opinioni**7 GRUPPO CONSILIARE L'ULIVO PER ALFONSINE
Il nostro bilancio****8 GRUPPO CONSILIARE PRI
Commento al bilancio preventivo 2004****10 GRUPPO CONSILIARE PRC
Commento al bilancio 2004****13 GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD
A proposito di bilanci...****oggi**

- 16 Lotta alla Processionaria del pino**
- 16 Delibere approvate in Consiglio Comunale**
- 17 Ritorno in Senegal**
- 17 Perché viva la memoria**
- 17 Offerte alla memoria**
- 18 Mostre in galleria**
- 18 Fare la Scuola**
- 18 Borse di studio**

c'è**19 Musica, teatro, incontri****sport**

- 20 Intervista a Claudio Savioli**
- 20 AICS informa**
- 20 Yoga e Qi Gong**
- 20 Sport che passione**

COMUNE DI ALFONSINE**Orario al pubblico**

Centralino/protocollo - Sala sportelli
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
anagrafe, stato civile, elettorale, leva, istruzione, assistenza, cultura, sport, tempo libero, tributi, edilizia privata, urbanistica, lavori pubblici, patrimonio, ambiente, sviluppo economico.

piazza Gramsci, 1
tel. 0544 866611- 866666
dal lunedì, al venerdì: 8/13;
martedì, giovedì: 8/13 e 15/18; sabato: 9/12

Biblioteca comunale/Sala multimediale
piazza Resistenza, 2 tel. 0544 83585
lunedì, mercoledì e venerdì: 9/12,30;
da lunedì a venerdì: 14/19

Edilizia privata e Urbanistica
Funzionario Tecnico
piazza Gramsci - tel. 0544 866640
lunedì e giovedì: 8/13; martedì: 15/18;

Polizia Municipale
piazza V. Monti, tel. 0544 866634
dal lunedì al venerdì: 8/13;
martedì e giovedì: 8/13 e 15/18;
In caso di emergenza la pattuglia presente può rispondere, 335 6792226.
In caso di mancata risposta chiamare il 112 Carabinieri o il 113 Polizia

Museo della battaglia del Senio
piazza Resistenza, 2 tel. 0544 84302
da lunedì a venerdì: 8,30/12,30
martedì e giovedì: 8,30/12,30 e 15/18;
Marzo-Maggio
anche sabato e domenica 9/12,30 e 15/18

incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 01/04

Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965

direttore responsabile

Giovanni Torricelli

progetto grafico

Agenzia Image, Ravenna

impaginazione

Sergio Mazzotti

redazione

Raffaella Mariani, Sergio Fontana

tel. 0544 83585 fax 0544 84375

centrostampa@comune.alfonsine.ra.it

stampa

Tipografia Moderna, Ravenna

chiuso in redazione

il 2 febbraio 2004

19 febbraio 1754

Nasceva ad Alfonsine il poeta Vincenzo Monti
Celebrazioni per il 250° anniversario

Il 19 febbraio 2004 ricorre il 250° anniversario della nascita del poeta Vincenzo Monti (Alfonsine, 1754 – Milano, 1828), massimo esponente del neoclassicismo italiano.

Traduttore di Omero e di Voltaire, studioso e riformatore della lingua italiana, uomo di cultura a tutto tondo che visse in un periodo storico caratterizzato da avvenimenti politici eccezionali - la Rivoluzione Francese, l'arrivo in Italia di Napoleone Bonaparte, la Restaurazione – e che rifletté, con la parola e il pensiero, il succedersi di tali trasformazioni.

Monti fu amico intimo del Foscolo, fu ammirato da Manzoni e dal giovane Leopardi, frequentò i salotti letterari di Roma, Milano, Parigi e ottenne la cattedra di Eloquenza all'Università di Pavia.

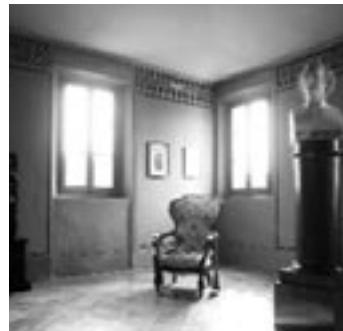
La grande importanza di Vincenzo Monti fa rientrare Alfonsine, nel contesto delle celebrazioni di quest'anno, in un circolo di respiro nazionale insieme a Ferrara, Ravenna, Forlì, Pavia, Roma e Milano, i luoghi dove visse il poeta.

Il Comune di Alfonsine e il Comitato Montiano dedicano a Monti un convegno, al teatro Gulliver il prossimo 19 febbraio, sotto la direzione scientifica del Prof. Gennaro Barbarisi, che vede riuniti nel nostro paese i massimi esperti in Italia della poetica del Monti.

A Casa Monti poi, il 14 febbraio sarà inaugurata una mostra documentaria sul tema "Alfonsine nel '700" in collaborazione con la Biblioteca Comunale e il Fondo Piancastelli di Forlì.

Nel giardino della Casa sarà collocata una scultura dell'alfonsinese Enzo Donati dedicata a Monti e all'Iliade.

Anche il Circolo Filatelico "Vincenzo Monti" ricorda l'avvenimento, con l'emissione di un annullo postale speciale, cartoline e di medaglie in argento e bronzo con l'immagine del poeta e della casa natale.



PROGRAMMA

14 febbraio 2004 Alfonsine

Casa Monti via Passetto, 3

Mostra documentaria **Le Alfonsine nel '700**

Inaugurazione ore 16,30

Posa del monumento dello scultore Enzo Donati

Medaglia commemorativa a cura del Circolo

Filatelico "Vincenzo Monti" Alfonsine

19 febbraio 2004 Alfonsine

Sala Gulliver piazza Resistenza, 2, ore 9,30

Convegno

Sessant'anni di studi montiani

Museo del Senio dalle ore 11 alle ore 17

Annullo Postale Speciale

20 febbraio 2004 Ferrara

Università degli Studi. Aula magna

Convegno

Monti e la cultura emiliano-romagnola

Biblioteca Ariostea

Mostra **Vincenzo Monti nella memoria di Ferrara**

21 febbraio 2004 Ravenna

Università degli studi. Palazzo Corradini

Convegno

Omaggio a Vincenzo Monti

12-13 marzo 2004 Forlì

Camera di Commercio, Biblioteca Comunale

Convegno

Monti nella cultura del suo tempo

Biblioteca comunale

Mostra

Vincenzo Monti: dall'autografo alla stampa

dal 13 marzo al 17 aprile

27 maggio 2004 Milano

Biblioteca Ambrosiana. Sala dell'Accademia

Convegno

Monti linguista, filologo, classicista

Informazioni Biblioteca Comunale tel. 0544.83585



Ricordiamo Vincenzo Monti

Con le presenti celebrazioni e con il convegno, il Comitato Montiano insieme all'Amministrazione e al curatore delle iniziative, il Professor Gennaro Barbasi, intende svolgere un'azione promozionale negli studi italiani e storici, collocando nel giusto rilievo Vincenzo Monti, un personaggio di fondamentale importanza nella storia della cultura, della poesia, della lingua italiana, e, attraverso lui, su grandi momenti delle tumultuose vicende italiane ed europee, che hanno segnato l'inizio dell'età moderna.

Le iniziative promosse anche dalla Regione nella ricorrenza del 250° anniversario della nascita di Vincenzo Monti rientrano in un piano nazionale di celebrazioni, intese a richiamare l'attenzione sulla grande rilevanza del poeta e dell'uomo di cultura, che esercitò un influsso determinante non soltanto sulle generazioni di poeti a lui più vicine (da Foscolo ai romantici a Manzoni e Leopardi), ma anche sulle età successive, fino al Carducci, suo grande ammiratore.

Dopo Alfonsine, Ravenna, Ferrara e Forlì, le celebrazioni si concluderanno in maggio, con un convegno su Monti linguista, filosofo, classicista.

Le manifestazioni riprenderanno poi nel 2005, con due convegni anche a Milano e a Roma, città nelle quali il poeta esercitò la sua attività.

Comitato Montiano Alfonsine

Foto di Gian Luca Liverani

Un bilancio coerente

Approvati il bilancio 2004 e il piano degli investimenti. Le scelte amministrative sostenute dalle Consulte Locali e dalle Associazioni di categoria.



Nessun aumento per l' Imposta Comunale sugli Immobili e per l'addizionale Irpef.

Investimenti per oltre 4 milioni 986 mila euro fino al 2006.

Tutela per le fasce sociali più deboli in sintonia con gli altri comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e della provincia di Ravenna.

Il bilancio è stato approvato con il voto favorevole del gruppo L'Ulivo per Alfonsine, con l'astensione del Pri, Rifondazione Comunista e Alfonsine 2000. Voto contrario della Lega Nord.

Malgrado il taglio ai trasferimenti agli enti locali da parte dello Stato che ha bloccato in parte le spese, per il sesto anno consecutivo, non aumenta l'Ici che rimane al 5,8% per la prima casa e per quella equiparata ad essa.

Le rimanenti tipologie rimarranno ad aliquota invariata. Si applica un sistema di detrazione sulla prima casa di 113,62 euro. Inoltre finora hanno potuto usufruire di una detrazione di 258,23 euro circa 300 famiglie che si trovano in situazione di indigenza o con basso reddito familiare. Vengono tutelate le fasce sociali più deboli in sintonia con gli altri Comuni dell'Associazione Intercomunale.

L'addizionale Irpef rimane allo 0,2% dell'imponibile riscosso (il Comune di Alfonsine si assesta tra i livelli più bassi) e invariati anche i tributi comunali mentre ci sarà l'adeguamento medio delle rette al tasso reale d'inflazione (3%) con particolare attenzione nei confronti dei servizi all'infanzia e all'istruzione.

Gli investimenti stanziati dal Comune andranno: all'ampliamento della zona artigianale, infrastrutture, viabilità, arredo urbano, fognature e manutenzione del territorio. Rimane al centro delle priorità l'ampliamento delle scuole di Alfonsine. Investimenti per il 2004 **€ 1.977.898**. Investimenti per il 2005 **€ 1.500.100**. Investimenti per il 2006 **€ 1.508.600**. Investimenti totali **4 milioni 986 mila euro**.

Carlo Frulli,
capogruppo l'Ulivo per Alfonsine
GRUPPO CONSILIARE L'ULIVO PER ALFONSINE

Il nostro bilancio

Quello che abbiamo approvato come gruppo de L'Ulivo, è un bilancio dalla struttura solida, il bilancio di uno dei pochi comuni che mette tutti gli oneri di urbanizzazione negli investimenti. Anche il piano degli investimenti è credibile: ad esempio, il piano investimenti 2003, che sembrava particolarmente impegnativo e ambizioso, si sta realizzando quasi interamente. Inoltre abbiamo approvato la scelta di illustrare il bilancio ai cittadini: da tutte le consulte locali e specialmente dalle associazioni di categoria, Ascom, Confesercenti, Cna e Confartigianato, è arrivato il sostegno alle scelte amministrative. Segno importante di una concertazione che ha intrapreso questa amministrazione. Per tornare al Bilancio 2004, l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia in modo unitario, critica pesantemente la Legge Finanziaria 2004. Infatti taglia di un ulteriore 1% (pari al 3% complessivo). L'ammontare del taglio per Comuni e Province è pari a 1,8 miliardi di euro, non si riconosce più l'incremento dei trasferimenti pari al tasso di inflazione programmata. Non si copre l'adeguamento biennale dei contratti di lavoro dei dipendenti, si ripropongono vincoli punitivi attraverso il patto di stabilità interno. Ma la cosa più grave è che per il terzo anno consecutivo non viene applicato il federalismo fiscale previsto nel titolo V della Costituzione Italiana (in particolare dall'art. 119). In sostanza non si mettono gli Enti Locali in condizione di poter avere un'adeguata percentuale dell'IRPEF che versano i propri cittadini allo Stato (l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia ha chiesto almeno l'11%). Inoltre, si impedisce ai Comuni di poter fare con i propri cittadini un patto fiscale attraverso l'attivazione di tasse di scopo per poter far fronte a determinati bisogni della collettività.

Si penalizzano le Istituzioni più vicine ai cittadini, facendo in modo di non potere dare risposta ai loro bisogni. In modo subdolo il Governo vuole fare bel-

la figura sul Fisco incrementando, fra l'altro, la cultura dell'evasione attraverso i condoni e scaricando furbescamente le "colpe" di eventuali tagli ai servizi o di incremento della pressione fiscale sulle Regioni, le Province, i Comuni. Si è introdotto quest'anno il condono edilizio. Non lo condividiamo né a livello etico né economico; in tal senso sosteniamo le scelte e le iniziative della Regione Emilia Romagna che assieme ad altre regioni cercherà di vanificare gli effetti negativi di questa scelta. Molte le critiche sollevate dall'Associazione della Bassa Romagna sui tagli che la nuova finanziaria prevede per gli enti locali.

I trasferimenti dallo Stato, ad esempio, sono la somma di una serie di voci tra cui il taglio dell'1% previsto dalla Finanziaria 2002 per gli anni 2002-2003-2004 e il saldo positivo delle entrate statali, deriva dal fatto che il biennio passato ha visto lo Stato onorare "solo in termini di cassa" impegni assunti negli esercizi precedenti (come il rimborso dei pasti per il personale docente per euro 44.750, come il conguaglio per l'addizionale Enel, euro 111.000, e come gli arretrati Iva, per euro 95.000.), per un totale di 250.750 euro di arretrati.

Per dare un quadro completo delle entrate dallo Stato, definite impropriamente trasferimenti, è necessario parlare anche dell'aumento della compartecipazione Irpef ai Comuni. In pratica, tanto di più viene riconosciuto a titolo di compartecipazione, quanto più viene detratto dalle voci che fanno parte dei trasferimenti statali, smentendo a tal modo l'attuazione del federalismo fiscale.

Non si può considerare trasferimento dello Stato anche la maggior entrata per l'addizionale Enel, che nel biennio 2002-2003 è pari a 83.000 euro, perché si tratta semplicemente di un consumo maggiore di energia elettrica sul territorio comunale.

Chi dice di voler far chiarezza in materia, forse dimentica che il taglio dell'1% dei trasferimenti dello Stato, pari a 50.664,00 per gli anni 2002-2003. I tagli previsti dal governo per i prossimi anni sono maggiorati da un aumento progressivo dell'1% e aumenteranno le difficoltà degli enti locali a garantire i servizi ai cittadini e la loro qualità.

Silvano Pasquali,
capogruppo Partito Repubblicano Italiano
GRUPPO CONSILIARE PRI

Commento al bilancio preventivo 2004

Come è nostro costume, il commento al bilancio in esame risulterà scevro da qualsiasi preconcetto politico e, nello stesso stile che ci è proprio, è nostro intendimento decifrarne i punti qualificanti e porne in evidenza eventuali carenze.

Obiettivamente, è nostro dovere riconoscere che il momento congiunturale che da qualche anno insiste sull'economia mondiale, con evidenti riflessi negativi sul nostro sistema economico, ha fatto sì che le finanziarie attuate dai governi che si sono succeduti, quello attuale compreso, si siano fatte particolarmente sentire dati enti locali sotto forma di consistenti tagli ai conferimenti delle risorse.

In particolare, l'attuale finanziaria sembra pesare in modo marcato e, dai dati che andremo a soppesare, esprimeremo un giudizio dettato dalle risultanze numeriche che emergeranno attraverso raffronti ed indici che, in definitiva, concorrono a stabilire un tendenziale significativo. È risaputo che per fronteggiare situazioni economiche pesanti quale è la nostra, in quanto legata a un debito pubblico elevato, i rimedi possibili sono solo due: aumentare la pressione fiscale, ovvero razionalizzare la spesa corrente; in ambedue i casi attivare, comunque, una seria lotta all'evasione. Passando ad esaminare la struttura tecnica del bilancio, non disgiunta dalla politica economica che ne connota il profilo fondamentale, rileviamo ed evidenziamo quanto segue:

Piano degli Investimenti. A differenza di quanto preventivato nel bilancio pluriennale 2003/2004 che per l'esercizio 2004 prefigurava un investimento di € 1.883.000, l'attuale piano degli investimenti propone un investimento di € 1.977.898 pari ad un incremento del 5,04%.

La consistenza di detto investimento risulta così rappresentata:

Strade pertinenze Servizi € 613.700,00

Edifici scolastici	€ 150.000,00
Cultura sport e Tempo libero	€ 673.723,00
Altri edifici	€ 195.000,00
Aree verdi	€ 60.000,00
Cimitero	€ 143.000,00
Varie	€ 142.095,00

Evidenti sono le priorità che riguardano principalmente: il sistema viario, cultura, sport e tempo libero e taluni edifici.

La copertura finanziaria di detto investimento così si configura:

Autofinanziamento	€ 130.000,00
Alienazione immobili	€ 814.000,00
Avanzo	€ 150.000,00
Contributo Provincia	€ 130.000,00
Contributo Regionale	€ 50.000,00
Contributo Stato	€ 9.200,00
Mutuo	€ 86.076,00
Proventi cave	€ 6.300,00
Urbanizzazione	€ 499.822,46

Le fonti primarie riguardano: alienazione di immobili, urbanizzazione e contributi da enti pubblici. In particolare, c'è da sottolineare che dalla vendita di immobili si è evitato, in pari misura, di ricorrere a onerosi mutui. Della politica di dismissione del patrimonio comunale fanno parte l'immobile dell'ex mercato coperto, gli edifici di Borgo Fratti, di Villa Pianta e Chiavica di Legno. Inoltre, tra queste risorse, vengono inscritte anche le concessioni dei loculi cimiteriali di nuova costruzione.

Servizi a domanda individuali. Con l'adeguamento medio delle rette al tasso reale di inflazione (3%) la percentuale di copertura delle spese risulta del 90,74% che origina una spesa a carico del Comune di Euro 183.505. Le voci che più hanno inciso su tale passivo sono rappresentate da: Asilo Nido (con costi al 50%) con un passivo di € 88.325 e Centro Diurno per Anziani con € 41.888.

Farmacia Comunale. La gestione ha prodotto un utile di € 248.124,60 pari al 9,55% del fatturato. Pur notando una flessione di redditività con l'esercizio 2002 (+11,125%) e un lieve incremento con l'esercizio 2003 (+9,05%), il risultato continua a essere positivo, ferma restando l'opportunità di valutare i bene-

fici che potrebbero derivare da una eventuale privatizzazione. A nostro avviso, dal punto di vista meramente economico, tali benefici risulterebbero senz'altro più vantaggiosi.

Partecipazioni. I dividendi preventivati ammontano a € 14.224,53 (Lit. 27.542.000) ben distanti da quelli registrati nel consuntivo 2002 (€ 206.582) e nel preventivo 2003 (€ 127.565). Trattandosi di evidente scarsa redditività desidereremmo avere precise delucidazioni.

Contenzioso. Le spese previste ammontano a € 8.000 che, in verità, rappresentano un men che normale grado di litigiosità con i cittadini.

Introiti da multe. Si mantengono da diversi anni sullo stesso standard di Lit 400 milioni circa, quasi a confermare che una volta raggiunta tale cifra, la sanzionabilità si arresta.

Fitti attivi. Calano di anno in anno con un importo previsto di € 5.000 (Lit. 9.680.000), cifra non in grado di affrontare nemmeno l'ordinaria manutenzione.

Risultanze tecniche. Il rapporto tra **Entrate proprie** (tributarie ed extra tributarie) e quelle **Correnti** (compreensive anche dei conferimenti statali e altri enti pubblici), che determina l'autonomia finanziaria, risulta pari al 90,26% (ex 89,55%). Per dare un'idea di questo elevato grado di autonomia evidenziamo, qui di seguito, una mappa fornita dalla Associazione Artigiana di Mestre (Cgia):

Comuni finanziariamente autonomi

Rapporto tra entrate e quelle concorrenti

Nord Est 69,25%; Nord Ovest 67,12%; Centro 64,81%; Sud 50,11%; Isole 40,10%; Media Sistema Italia 60,78%
Classifica Regionale

In testa Lombardia 70,84%; Emilia Romagna 70,75%; Toscana 70,00%; Veneto 69,54%. In coda Sicilia 36,76%; Calabria 46,88%; Campania 43,35%; Basilicata 50,06%.

L'autonomia impositiva cioè il rapporto tra entrate tributarie e quelle correnti passa dal 44,45% al 42,92% determinando un minore introito di € 45.610,44 (-0,93%). Tale minore importo viene comunque largamente compensato dalle entrate **extra-tributarie** per € 380.602,40 (+7,67%) che stanno a significare un pari aumento di produttività a tutto

merito degli addetti ai diversi comparti operativi. Non solo, compensa anche un minore introito di € 50.315,26 determinato dai minori trasferimenti da Stato e altri enti pubblici.

La rigidità della spesa corrente rappresentata dal rapporto tra le spese del Personale più quote ammortamento mutui e totale entrate correnti si attesta sul 35,68% (ex 37,73%) che, pure in diminuzione, rimane sempre distante dalla percentuale massima del 30% fissata da Maastricht.

Costo del lavoro rappresenta il rapporto tra le spese del Personale e le spese correnti-interessi passivi. Nel nostro caso risulta del 28,18% in linea coi parametri di Maastricht (29%). Ove poi considerassimo il costo del Personale facente parte del bilancio della Farmacia (in effetti a carico del Comune) l'indice si eleverebbe fino al 31,51% cioè uno sforamento del 2,51%.

Considerazioni finali.

Dall'esame effettuato, il bilancio in esame prefigura una solida struttura caratterizzata da:

- moderato aumento delle entrate correnti (+2,59%) pari a € 284.676,70;
- aumento della spesa corrente (+5,45%) pari a € 552.666,53 su cui hanno pesato: l'aumento del costo del personale a seguito del nuovo contratto nazionale del lavoro; l'aumento del costo dei beni di consumo e delle imposte e tasse;
- l'indebitamento a breve e lungo termine si attesta sui 17/18 miliardi di vecchie lire in evidente calo e con un risparmio di interessi passivi di Lit. 78.637.000;
- i trasferimenti dello Stato previsti con una riduzione del 3% rispetto alle spettanze del consuntivo 2001 hanno comportato una minore entrata di 46.283.52 euro pari a Lit. 89.617.000 che, in effetti, non ha pesato in modo sconvolgente come si vuole fare credere. Infatti, l'aumento della base imponibile delle entrate proprie più il recupero di evasione ICI di € 130.000, hanno più che azzerato tale minore introito. La riprova viene dalle risultanze di bilancio che indicano: una maggiore spesa corrente, un maggiore investimento, un minore indebitamento da prestiti a breve e lungo termine senza aver dovuto ricorrere ad anticipazione di tesoreria.

Di fronte a tale quadro finanziario, riteniamo che sa-

rebbe possibile una congrua diminuzione della aliquota ICI riferita all'abitazione principale, portandola dall'attuale 5,80% al 5,50% in quanto avrebbe comportato una minore entrata fiscale di € 133.396 (Lit. 258 milioni ca.), compatibile con le risultanze di bilancio.

Dalla stampa abbiamo notizia che il comune di Ravenna, per esempio, ha diminuito l'anzidetta aliquota dal 5,50% al 5,30% ed inoltre ha aumentato gli investimenti da 59,6 a 66,6 milioni di euro.

Sarebbe interessante conoscere anche le risultanze dei bilanci degli altri Comuni del comprensorio onde appurare se mostrano gli stessi segni di Alfonsine e Ravenna.

Dalla razionalizzazione della spesa corrente non vediamo segni tangibili e ciò in contrasto con la politica rivolta al sostentimento del Patto di Stabilità per l'abbattimento del debito pubblico.

A nostro avviso, pur nel riconoscere che da 6 anni non sono state toccate le aliquote di tassazione, constatiamo altresì che, per effetto dell'aumento della base imponibile, la pressione pro capite è pari ad € 866,82 contro € 838,32 dell'esercizio precedente. Per quanto poi concerne i servizi gestiti da società partecipate quali **acqua** e **rifiuti** bisogna riconoscere che il costo a carico degli utenti è oltremodo oneroso con propensione all'aumento.

È nostro convincimento che se la politica di bilancio non sarà rivolta al contenimento della spesa corrente, non si riuscirà in alcun modo ad attenuare la pressione fiscale che rimane, pur sempre, attestata su livelli percentuali pesanti.

Michele Babini,
capogruppo Partito Rifondazione Comunista
GRUPPO CONSILIARE PRC

Commento al bilancio 2004

Come ogni anno il momento in cui il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il bilancio di previsione assume una valenza politica particolare. Quest'occasione permette, infatti, a tutte le forze politiche interne od esterne alla maggioranza di fare il punto della situazione circa l'operato della Giunta comunale e, indirettamente, circa la situazione politica alfonsinese. Naturalmente quest'occasione pone tutte le forze politiche a compiere anche una sorta di esame di coscienza pubblico circa il loro operato istituzionale. Quest'anno inoltre su questo momento grava l'evidenza di essere giunti al termine della "legislatura" e alla vigilia di nuove elezioni. Il dibattito di merito riguardante questo bilancio di previsione non potrà, dunque, non toccare la questione prospettica circa l'impalcatura programmatica di una nuova possibile coalizione di governo per il prossimo mandato elettorale. Il dato di fatto più evidente è che questi cinque anni di "legislatura" non sono passati senza che tracce profonde di trasformazioni si siano verificate sia nel modo di operare dell'Amministrazione, sia nei rapporti politici a sinistra. Se oggi è potuta partire una discussione franca e aperta tra il mio partito e il centrosinistra non è grazie ad una scelta politista ma grazie alle tante discussioni costruttive riguardanti la vita e il benessere dei cittadini alfonsinesi che hanno portato alla costruzione di accordi fondamentali su tematiche importanti tra Rifondazione e l'Ulivo. La realtà ci dice che in questi anni, seppur da posizioni di partenza diverse il lavoro comune ha prodotto dei provvedimenti che, senza tanti giri di parole, hanno fatto del bene ad Alfonsine. Il mio giudizio è che in questi anni grazie al lavoro di Rifondazione Comunista e alle aperture del centrosinistra ad Alfonsine si sia rincosciato a riempire la parola "sinistra" con dei contenuti concreti e delle scelte prospettiche ben precise. Temi quali la pace, i diritti, l'urbanistica di qualità, la preservazione del territorio, l'educazione...e molti altri di cui poi tratterò sono stati non solo affrontati con co-

raggio ma sono divenuti oggetto di precisi provvedimenti dell'Amministrazione in modo innovativo. Di seguito cercherò di entrare nel merito e di descrivere, pur nel limitato spazio concessomi, tali scelte e tali opportunità prospettiche. Per fare ciò e per attenermi al merito della discussione "utilizzerò" la relazione revisionale messa a punto dal Sindaco, relazione che, come dicevo, non può che rappresentare sia la base su cui iniziare a discutere di programmi elettorali eventualmente comuni sia il punto del lavoro svolto in questi anni. Per chiarezza va precisato che tale relazione è stata oggetto di un preventivo confronto con noi che ha portato ad una stesura finale che fondamentalmente condividiamo pur in presenza di alcuni punti critici e deboli.

Contesto globale: tutti parlano di globalizzazione ma poche riflettono su di essa e cercano di capire perché milioni di persone nel mondo si battono contro questo tipo di globalizzazione economicista e portatrice di diseguaglianze e di povertà. Compito del nostro Comune deve essere quello di "pensare globale ed agire locale" attraverso pratiche economiche e culturali tese alla nascita di una società più libera e fatta di eguali. In tal senso apprezziamo con convinzione la scelta di schierarsi con forza contro le varie guerre infinite sostenendo la necessità di un comune cammino nonviolento e di sviluppo delle libertà ad ogni livello come "processo autoctono" delle varie realtà del Sistema-mondo. Opportuna la scelta di sostenere il locale Coordinamento per la pace e di caratterizzare il X aprile come ricordo oltre che del ripudio al nazifascismo e di quei tremendi anni come festa di popolo e di pace. È necessario favorire esperienze di finanza etica e di mercato equo-solidale così come di cooperazione internazionale legata a piccoli e concreti progetti di sviluppo. Alfonsine deve essere città della pace e di tutti i popoli.

Contesto italiano: il Governo Berlusconi è una iattura per l'Italia. Bisogna lavorare affinché cada al più presto ma non bisogna illudersi che ciò possa succedere tanto facilmente visto il blocco di poteri che lo sostiene e la non trascurabile (seppur amaramente) forza propagandistica. Il punto della questione non è però tanto quello relativo al quando cadrà ma quello relativo al che fare una volta che non ci sarà più questo Governo. La sinistra deve intraprendere, a tutti i li-

velli, un cammino di discussione programmatica fin da ora e di netta cesura con l'esperienza di questo Governo, non devono esistere collateralisti di nessun tipo e bisogna fin da ora evidenziare la necessità di cancellare con un tratto di penna la legge Moratti, i condoni edilizi, le riformi istituzionali circa la divisione dell'Italia...Riguardo alla nostra realtà è indispensabile leggendo i numeri, allarmarsi circa i tagli che il Governo compie verso il Comune di Alfonsine.

Imposte e tributi: importantissimo è che per il sesto anno consecutivo non sarà aumentata l'aliquota per la prima casa e per quelle equiparate ad essa. Si continua, inoltre, ad applicare un sistema di detrazione sulla prima casa di € 113,62. Oltre a ciò finora hanno potuto usufruire di una detrazione di € 258,23 circa 300 famiglie che si trovano in situazione di indigenza o con basso reddito familiare. Vengono pertanto tutelate le fasce sociali più deboli in sintonia con gli altri Comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e della Provincia di Ravenna. Circa le rette l'aumento è contenuto nei limiti ISTAT. Sarà certamente necessario discutere per il futuro nuove forme di aiuto per i cosiddetti "nuovi poveri" e nuove modalità di accesso ai servizi comunali che devono essere sempre più legati alle reali condizioni economiche familiari.

Servizi Sociali, istruzione e Scuola: Alfonsine è dotata di una buona rete di servizi sociali ma, è indispensabile ammettere che la situazione sociale si è così modificata in questi anni che non è rinviabile una riforma sistematica del sistema sociale comunale. In particolare la crisi dei centri diurni, l'aumento degli anziani seguiti in famiglia da badanti non qualificate e la stabilizzazione di nuclei di migranti per scelta di vita o per lavoro implicano forme di "aiuto" più flessibile e collegate a livello sovra-comunale. Oltre ha ciò bisogna considerare che sempre più che crescono le famiglie che faticano ad arrivare "alla fine del mese". Ciò a profonde implicazioni con il tema dei servizi educativi che pur sotto l'attacco concentrato del Ministro Tremonti e del Ministro Moratti devono dare risposte certe e avanzate sia a livello strutturale che a livello culturale ed educativo. In tal senso opportuno è l'impegno dell'Amministrazione ad impegnarsi affinché sia in ogni caso garantito il tempo pieno all'Istituto Com-

prensivo alfonsinese.

Associazione Intercomunale: il nostro giudizio è critico circa il funzionamento e la strutturazione di tale Istituzione o pseudo-tale. Senza dubbio ci sono state scelte di unione inevitabili che hanno portato ad un giovamento per i cittadini alfonsinesi in termini di servizi e di opportunità ma ciò che più emerge è uno schiacciamento di tutte le funzioni su Bagnacavallo e Lugo e uno perdita ulteriore di potere di intervento dei Consigli Comunali. È necessaria una riforma che ponga maggiormente al centro delle scelte strategiche dell'Associazione gli eletti e la democrazia decisionale.

Territorio e ambiente: la questione centrale per il futuro è la definizione del nuovo P.R.G. che dovrà essere creato attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza. Il punto centrale dovrà essere il non sfruttamento ulteriore del territorio. Territorio peraltro estremamente fragile che già di per sé necessita di scelte ambientalmente compatibili. Per ciò che riguarda il verde urbano è necessario, lo diciamo da dieci anni ormai, creare un vero e proprio piano del verde. Immediatamente è inoltre essenziale reimpiantare le essenze arboree che si sono seccate lungo i rari viali alfonsinesi. Tema centrale delle politiche ambientali e urbanistiche deve essere quello del risparmio energetico, territoriale ed idrico. Le riserve naturali vanno protette, potenziate e arricchite. A tal riguardo sarà necessario mettere sempre più in sicurezza queste aree da fonti di possibile inquinamento, valutare la possibile acquisizione diretta e proporre alla Regione Emilia Romagna l'estensione dell'area protetta dell'Ex Cava Violani. La bioedilizia come elemento prospettico di una modalità di costruire ambientalmente sostenibile e salutare per chi vi abita e per tutta la città è diventato patrimonio condiviso con la maggioranza (speriamo!), ora sarà necessario far conoscere alla cittadinanza tale modalità di costruzione e gli incentivi che insieme abbiamo ideato.

Siamo favorevoli alla variante della SS 16. Rispetto all'E55 ci dichiariamo perplessi circa le ipotesi di tracciato e circa l'ipotizzata forma autostradale. Ciò che importante in primis è la salvaguardia ambientale e la libera circolazione dei mezzi tra Alfonsine e Ravenna. **Piano del traffico:** poche parole: deve essere attuato

a partire dalla zona di via Borse e di via Roma. In generale vanno potenziate numericamente le zone con limite 30 km/h.

Partecipazione democratica, volontariato, politiche giovanili: a fronte dei profondi sconvolgimenti sociali che ci "regalano" un'era di assuefazione e omo-logicazione culturale è necessario proporre modelli alternativi fondati sulla partecipazione democratica. Contro l'idea "dell'ognuno per sé" vogliamo realizzare momenti di confronto e di dialogo per avvicinare i cittadini anche all'Istituzione Comune. Proponiamo quindi un momento di iniziativa per discutere su questi temi ragionando anche sugli strumenti che abbiamo avviato che vanno dalle consulte locali, a quelle dei ragazzi, alle forme di coordinamento del volontariato e agli strumenti nuovi che vogliamo creare nell'ottica di una "cittadinanza attiva". Tra i temi da discutere e approfondire emerge con forza la questione legata al come creare una comunità sempre più aperta alla socializzazione e alla relazione con chi appare a prima vista estraneo; in tal senso sarà necessario porre in essere nuove forme di interrelazione e di dialogo con tutti i migranti presenti nel nostro territorio (questa si che si può chiamare globalizzazione!).

È importante continuare a sostenere anche in campo giovanile le forme associative e i momenti di aggregazione spontanea, mettendo in campo processi e percorsi di consultazione e progettazione partecipata con i bambini e i ragazzi per avere risposte costruttive reali ai loro bisogni e per porsi in antagonismo con le forme di disagio giovanile procedendo dal monitoraggio dai bisogni abitativi, delle difficoltà lavorative, e dell'integrazione sociale che possono offrirci elementi di conoscenza reale al fine di valutare le azioni migliori da mettere da sviluppare.

Le Consulte dei bambini e dei ragazzi offrono da anni un valido sostegno e contributo per la realizzazione delle attività a loro rivolte per cui andranno, nel tempo, ulteriormente responsabilizzate.

Il Centro Giovanile Gulliver, su cui è necessario riflettere per un rilancio della sua essenza, e le diverse attività presenti all'interno del nuovo centro giovani Free to Fly sono esperienze da consolidare per favorire la valorizzazione delle inclinazioni e delle aspetta-

tive delle giovani generazioni rispetto alla creatività e all'utilizzo del tempo libero nella nostra comunità con particolare riferimento alla fascia ora poca seguita dei ventenni. Riteniamo fondamentale il mondo del volontariato che pur non dovendo mai supplire al pubblico può e deve essere un "luogo" di reale partecipazione e di aiuto concreto rivolto sia a chi il volontariato lo fa sia a chi lo vive su di se.

Cultura: Alfonsine deve ulteriormente approfondire le sue vocazioni culturali legate all'esere medaglia d'argento della resistenza e "terra di lavoratori". Il X aprile deve essere una grande festa di popolo che continua tutto l'anno basata sul tema della pace e della libertà. Il tema centrale della politica culturale deve essere dunque quello della pace, dei diritti e dell'uguaglianza oltre che ai temi ambientali. Discorso a se merita l'Università per gli adulti che dopo aver perso il suo "fondatore padrone" merita attenzione e probabilmente un intervento diretto affinché quest'importante iniziativa non si perda per strada e trovi nuovi compagni di viaggio.

Sanità e farmacia comunale: La farmacia comunale è un patrimonio di tutti gli alfonsinesi e deve restare pubblica. Per ciò che riguarda la sanità c'è molto da dire. Me la cavo con poche battute per questioni di spazio: Alfonsine merita di più in termini di servizi sanitari. Non credo sarà mai possibile per questioni economiche ed organizzative aprire un pronto soccorso ma sono certo per esperienze che conosco in Emilia-Romagna che è possibile pensare ad una nuova modalità di utilizzare il personale sanitario che potrebbe consentire un vero e proprio punto di prima necessità. La medicina di gruppo è una grande risorsa, va potenziata e deve garantire una copertura totale sulle dodici ore. L'ambulanza del 118 deve tornare ad essere situata presso il presidio socio sanitario.

Ordine pubblico. L'ordine pubblico deve essere parte integrante dello sviluppo democratico e solidale della nostra città. Il punto centrale è legato alla prevenzione e al dialogo. Pare necessario potenziare la presenza nelle ore notturne e durante l'estate delle forze dell'ordine.

Piano degli investimenti Il piano degli investimenti non può che essere condizionato dalla scelta di co-

struire dieci nuove aule per le classi elementari. Di quest'opera si è detto e discusso tanto per cui poco ho da aggiungere se non che Rifondazione ha presentato una decina di emendamenti al rigetto per migliorarne la qualità edilizia, evidentemente ci auguriamo che siano accolti in modo da consegnare all'Istituto Comprendensivo un edificio salutare, adatto alle attività educative e socializzatici. Esprimiamo la necessità di interventi urgenti lungo Via Raspona e Via Roma. Sarà necessario predisporre una pista ciclabile verso il nuovo parco sito dietro Via Stroppata. I marciapiedi di molte vie necessitano di interventi urgenti almeno per renderli praticabili.

Rifondazione Comunista si astiene sul presente bilancio di previsione e pone queste considerazioni come parte integrante e primo punto di discussione sul programma che potrà portare ad una nuova alleanza di Governo tra Rifondazione Comunista e l'Ulivo.

**Federico Pattuelli,
capogruppo Lega Nord Romagna
GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD**

A proposito di bilanci...

Perdonatemi se in quest'intervento discuterò di diversi argomenti, apparentemente slegati tra loro, ma analizzare l'attuale momento politico e valutare il bilancio preventivo del nostro Comune per il 2004 non è un compito semplice... Tra l'altro, parlare di questioni contabili, dopo la "vicenda Parmalat", è diventato ancor più arduo, visto che sembra venir meno ogni certezza. Credo che però sia opportuno da parte mia iniziare mettendovi al corrente di una piccola-grande curiosità. Noi tutti conosciamo fin troppo bene H.E.R.A., impegnata, più che a migliorare il servizio, a recapitare bollette sempre più salate. Ebbene, sapete chi sono i revisori dei conti di H.E.R.A., cioè quella società che ne certifica il bilancio e che garantisce l'azienda di fronte agli investitori e al Mercato finanziario? È la stessa (la Deloitte&Touche) che fino all'altro giorno "approvava" i bilanci di Parmalat e dei suoi satelliti... Di fronte alla mia richiesta di rescindere anche solo

temporaneamente il contratto, almeno fino al chiarimento definitivo delle pesanti accuse loro indirizzate dalla Procura di Parma e Milano, mi hanno risposto "picche"… Tra il colosso energetico-ambientale e la "questione Romagna" il passo è breve, anche perché è evidente come la nascita di H.E.R.A. sia stata l'ennesima dimostrazione di come gli Amministratori romagnoli abbiano tradito la propria gente, e consapevolmente assoggettato la nostra terra a Bologna (altrimenti, perché lasciar fuori "Romagna Acque"?…). Come probabilmente già sapete, nei giorni scorsi al Senato, in prima lettura, nel quadro della nuova riforma della seconda parte della Costituzione in senso autenticamente federalista, grazie ad un emendamento presentato dal leghista Roberto Calderoli (Vice-Presidente del Senato), è stata introdotta una norma transitoria che da la possibilità, a quelle realtà con oltre un milione di abitanti, di costituirsi come Regione autonoma a seguito di una vittoria referendaria. La Romagna, se i Romagnoli lo vorranno, potrà diventare indipendente! Oltre alla soddisfazione mia e degli amici che da oltre un decennio portano avanti questa battaglia (sperando che tutto venga riconfermato anche nelle successive letture parlamentari), vale la pena sottolineare come in questo caso non si decida d'imperio, dall'alto, la nascita di una nuova entità regionale (vedi la "secessione" tra Abruzzo e Molise, appoggiata dall'allora PCI…), ma si dia l'opportunità ai cittadini di votare! Ci tengo a chiarire come il fatto che tale norma sia inserita all'interno della cosiddetta "devolution" non sia casuale: nel caso si formasse una nuova realtà regionale questa non sarà un contenitore vuoto, ma avrà il potere di legiferare in maniera esclusiva su materie importanti come l'istruzione e la formazione professionale (finalmente si comincerà a studiare anche un po' di storia e cultura locale…), la sanità (siete contenti di come la Regione Emilia-Romagna gestisce questo servizio?) e la polizia locale (che per chi non l'avesse ancora capito vuol dire più sicurezza…). Ci saranno più costi? Io credo di no: molti sono gli esempi di una separazione proporzionale dell'esistente. Però, anche se dovessimo affrontare temporaneamente più spese? Se questo significa avere maggiori possibilità di trattenere le nostre risorse, di sviluppare il nostro

sistema produttivo, di investire in infrastrutture, perché non fare qualche sacrificio in più?

Uno dei temi che sicuramente caratterizzerà la prossima campagna elettorale ad Alfonsine è la difesa del Patrimonio pubblico. Stranamente, dopo quasi 7 mesi, il T.A.R. di Bologna non si è ancora pronunciato in merito ai ricorsi pendenti sul Mercato Coperto e sull'assurda intenzione della Giunta Savini di svenderlo. È davvero un peccato veder deperire una struttura, architettonicamente di grande valore, perfettamente inserita nel nostro assetto urbanistico e funzionale ad un complessivo rilancio del commercio! Mentre il T.A.R. continua a "riflettere", non si può non rimanere scandalizzati dal fatto che un esercente, che prima risiedeva comodamente all'interno del Mercato, ora sia costretto a vendere la propria merce in mezzo alla strada, a ridosso di un incrocio… Sinceramente questo è un modo di "governare" poco condivisibile… Per non parlare del "Polo scolastico", vale a dire di quel inutile e costosissimo progetto messo in cantiere per affiancare all'attuale plesso Oriani-Rodari altri edifici, e trasferirvi tutti i cicli scolastici. Colgo l'occasione per ripeterlo l'ennesima volta: alla fine si avrà solo un ulteriore congestionamento del traffico nel Centro Urbano e gravi disagi per le famiglie, vista l'assenza di "vie di fuga". Ho poi sempre contestato l'assurdità di prevedere la costruzione di nuove scuole mentre se ne venivano altre meglio distribuite sul territorio. Ora l'Amministrazione ha deciso di tenersi ben stretta quelle di Corso Matteotti, considerata l'assoluta necessità di avere a disposizione più aule (esigenza ben chiara anche al sottoscritto…). Benissimo, io ho sempre affermato che privarsene sarebbe stato un errore, però per due anni consecutivi tali edifici sono stati a bilancio sotto la voce "alienazioni"! E se qualcuno nel frattempo le acquistava, approfittando delle costanti indecisioni della Giunta? Come la mettavamo con le aule? E, adesso, si cambierà idea anche sulle scuole di Passetto? Peccato che "il treno sia già partito": quelle sono già in altre mani… Una cosa è certa: la chiarezza non è il punto forte di Savini e compagni… E, se mi permettete un rapidissimo excursus sulla politica nazionale, neanche del centro-sinistra. Fortuna, per i nostri lavoratori, che la riforma delle pensioni la faranno

Berlusconi e Maroni, e non Rutelli, capace di avanzare a cuor leggero la proposta di un innalzamento dell'età pensionale per l'anzianità da 65 a 67 anni: neanche il più liberale dei Ministri della "Casa delle Libertà" ha mai "osato" tanto! Immagino comunque che se l'ex-Sindaco di Roma fosse divenuto Presidente del Consiglio ed avesse sostenuto questa tesi, non vi sarebbe stato alcun sciopero generale...

Tornando a noi e alle solite noiose strumentalizzazioni, per il terzo anno consecutivo il Governo è stato accusato dalla sinistra di aver tagliato i trasferimenti a Comuni, Province e Regioni, e di mettere in crisi lo "stato sociale". Non potevo far a meno di verificare anche queste affermazioni, e, come al solito, non sono mancate le sorprese. Qualche settimana fa ho presentato un'interpellanza in cui ho richiesto, sulla base dei bilanci consuntivi (così da evitare qualsiasi polemica pretestuosa...), i dati relativi a tutti i trasferimenti diretti ed indiretti dello Stato al Comune di Alfonsine dal 1996 ad oggi. L'Ufficio Ragioneria è stato gentilissimo nel fornirmi riferimenti molto precisi, ed il 23 dicembre scorso, durante la discussione del Bilancio di Previsione 2004, ho avuto modo di divulgare cifre che non lasciano spazio ad alcun'interpretazione, e confutano alla radice gli "schiamazzi anti-berlusconiani" di Sindaci e Assessori vari. Infatti, se facciamo la somma di tutte le entrate provenienti dallo Stato (trasferimenti correnti + partecipazione IRPEF + addizionale ENEL), si può immediatamente notare come nei cinque anni di Governo dell'Ulivo (dal 1996 al 2001) il Comune di Alfonsine abbia visto aumentare il proprio budget di 279.271,07 euro, mentre nei due anni del Governo Berlusconi (dal 2001 al 2003) l'aumento delle entrate è stato di 310.313,88 euro: quindi, non solo non vi sono stati tagli, ma già ora ci troviamo in cassa 31.042,81 euro in più rispetto a quanto versato nei cinque anni precedenti! Vale a dire, Berlusconi in soli due anni ha aiutato di più il nostro Comune rispetto alla triade Prodi-D'Alema-Amato!!! Inoltre, considerato il progressivo incremento percentuale, alla fine dei cinque anni dell'attuale legislatura potremmo avere un margine di vantaggio rispetto all'"interregno delle sinistre" ben più consistente... Ma allora da dove nasce la polemica "artificiosa" delle Giunte locali? Sem-

plicemente dal fatto che si considera solo la voce "trasferimenti", effettivamente diminuita, ma che non costituisce affatto l'unica "entrata statale" per i Comuni; dal conteggio si escludono "maliziosamente" l'aumento della partecipazione IRPEF, dell'addizionale ENEL, il recupero dell'IVA, ecc... Un modo di far politica quantomeno poco leale, soprattutto nei confronti dei cittadini... Tra l'altro, la progressiva sostituzione dei trasferimenti con la partecipazione degli Enti locali alle grandi aliquote come l'IRPEF (manovra sostenuta anche dall'ANCI...) non è solo un "artificio contabile", ma nasconde la volontà da parte del centro-destra di legare la fiscalità al territorio (in questo caso all'imponibile IRPEF), di vincolare le risorse dei Comuni ad un dato fisico ben preciso, dando applicazione ad un principio-base di quel "federalismo fiscale" che anche la sinistra ora richiede gran voce (!!??), forse inconsapevole che la sua applicazione definitiva sarà incompatibile con il "federalismo equo e solidale" dei "buonisti" e contribuirà a scavare un solco molto più ampio tra le diverse realtà del Bel Paese...

Chiudo qui la mia lunga trattazione sui "massimi sistemi alfonsinesi", consapevole che forse non tutti hanno avuto la pazienza di sopportarne l'intera lettura; chiudo però con un invito speciale a partecipare ad un incontro pubblico che il mio Gruppo Consiliare ha organizzato per venerdì 13 febbraio, presso la sala auditorium del Museo del Senio, alle ore 21, sul tema: "1945-47: i caduti del dopoguerra" (vedi spazio in questa pagina). I recenti ritrovamenti di Boccaleone d'Argenta e le scottanti tematiche sollevate da Giampaolo Pansa nel suo ultimo libro ("Il Sangue dei vinti") meritano, proprio nel quadro di una lunga ma doverosa riconciliazione e pacificazione, un ulteriore approfondimento...

Appuntamento venerdì 13 febbraio 2004
ore 21, auditorium "Museo del Senio"
piazza della Resistenza, 2

Incontro pubblico sul tema:

**Il lungo cammino verso la riconciliazione e la pacificazione
I caduti del dopoguerra**

**Vittime di vendette inevitabili, di eccidi ingiustificati o di un
preciso progetto politico?**

Interverranno il prof. **Marco Pirina**

Presidente del Centro Studi "Silentes loquimur" di Pordenone

Federico Pattuelli

Segretario provinciale "Lega Nord Ravenna"

Processionaria del pino

Lotta contro il "Traumatocampa Pityocampa".

La lotta contro la processionaria è obbligatoria su tutto il territorio nazionale.

Si consiglia pertanto a tutti i proprietari di vegetazione arborea risultante infestata dal parassita di intervenire immediatamente, e negli anni successivi, seguendo le procedure previste dal D.M del 17/04/1998, con idonei trattamenti a seconda del periodo stagionale. 1) Il primo intervento Settembre–Ottobre, mediante irrorazione delle chiome con insetticida biologico a base di bacillus thuringiensis varietà kurstaki. 2) Il secondo intervento: a) asportazione meccanica dei nidi mediante taglio dei rami infettati da novembre a febbraio; b) lotta chimica: l'irrorazione delle piante con fitofarmaci di sintesi chimica periodo da Febbraio ad Aprile - L'utilizzo dei prodotti antiparassitari con l'applicazione mediante iniezioni sul tronco delle piante periodo Gennaio Febbraio.

Informazioni **Ufficio Ambiente 0544/866646.**

Ordine del Giorno presentato in Consiglio Comunale

In relazione alle discussioni in atto a vari livelli in ordine ai tracciati delle strade di grande comunicazione di particolare interesse per la Provincia di Ravenna e per il Comprensorio Lughese, ai cui territori possono offrire ulteriori possibilità di sviluppo di insediamenti produttivi, agevolati dall'accesso a corridoi di lunga percorrenza, anche internazionali, fino ad ora negati, **ritiene** auspicabile che tali opportunità possano concretizzarsi in tempi certi e ragionevoli, privilegiando percorsi che tengano particolarmente conto delle esigenze del territorio comprensoriale, delle aree contermini della provincia di Ferrara, della salvaguardia dell'ambiente e nel contempo **chiede** con decisione, all'Ente Nazionale per le strade, che la discussione sui percorsi autostradali o superstradali non blocchi pretestuosamente, come di fatto si rischia che avvenga, l'inizio rapido dei lavori delle varianti di percorso della SS Adriatica nel territorio del Comune di Alfonsine **invitando** altresì tutti gli Enti interessati ad andare a progettare al più presto i raccordi di collegamento necessari a supporto dell'entroterra.

O.d.G. presentato dal PRI. Approvato all'unanimità

Delibere approvate in Consiglio Comunale

Seduta del 23 dicembre 2003

- 75 > Conferma dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2004.
Fav. L'Ulivo; ast. Pri, Prc, Alfonsine 2000; contr. Lega Nord
- 76 > Aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie
Fav. L'Ulivo; ast. Pri, Prc, Alfonsine 2000; contr. Lega Nord
- 77 > Esercizio 2004 determinazione tasso di copertura costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
Fav. L'Ulivo; ast. Pri, Prc, Alfonsine 2000; contr. Lega Nord
- 78 > Determinazione dei criteri applicativi alle detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2004;
Fav. L'Ulivo; ast. Pri, Prc, Alfonsine 2000; contr. Lega Nord
- 79 > Bilancio di previsione 2004 – Relazione previsione e programmatica bilancio pluriennale 2004-2006 – Elenco triennale e annuale dei lavori pubblici. Approvazione
Fav. L'Ulivo; ast. Pri, Prc, Alfonsine 2000; contr. Lega Nord
- 80 > Approvazione nuovi regolamenti Erp
Fav. L'Ulivo; ast. Pri, Prc, Alfonsine 2000, Lega Nord
- 81 > Nuova convenzione per la gestione associata del servizio di protezione civile
Fav. L'Ulivo; ast. Pri, Prc, Alfonsine 2000, Lega Nord
- 82 > Accordo di programma tra la provincia di Ravenna, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo e l'agenzia regionale prevenzione ambiente (Arpa) di Ravenna, sulla prosecuzione dell'attività di monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale.
Fav. L'Ulivo, Prc; ast. Pri, Alfonsine 2000, Lega Nord

Comune di Alfonsine,

Settore Affari Istituzionali e legali, Servizio Contratti e gare

Esito asta "Chiavica di legno", "Villa Pianta", "Borgo Fratti"

- Viste le det. n. 504, n. 505, n. 506 del 18.11.2003, si si rende noto che l'esperimento di asta pubblica, per la vendita dei seguenti fabbricati di proprietà comunale rispettivamente siti in Alfonsine via Tre Pertiche, 214, via Reale, 3, via Borgo Fratti, 84, fissato per il giorno 11.11.2003, è andato deserto.

Il responsabile del settore dott.ssa Roberta Minguzzi

Inaugurazione



Il 19 dicembre è stato ufficialmente aperto il Centro socio-sanitario di Alfonsine ora ospitato nella palazzina all'interno della Rsa. Lo spazio verde è stato intitolato a Girolamo Corelli Grappadelli. Nella foto dell'inaugurazione i familiari di Corelli insieme al sindaco Savini, al Direttore generale della A.usl, Zappi, al Direttore del distretto di Lugo, Bianchin, e all'assessore provinciale alla sanità, Giangrandi.

Babbo Natale AVIS

Anche quest'anno ci siamo divertiti a farvi da Babbo Natale. È sempre una grande soddisfazione vedere i volti meravigliati dei bambini, quando consegnamo i regali. Saremmo grati a quei genitori che ci hanno fotografato assieme a loro, se ci facessero **avere un duplicato delle foto, anche degli anni passati, perché ci piacerebbe realizzare una mostra.** Inoltre, abbiamo pensato ad una replica della nostra "La Bella e la Bestia". **Ringraziamo** coloro che in questi momenti di festa hanno lasciato offerte alla nostra associazione, come le famiglie Monari e Cecconato.

Ritorno in Senegal

Ritorno dal Senegal per il sindaco, Renzo Savini che insieme agli assessori Giovanni Vecchi e Angelo Antonellini, è tornato dalla regione della Casamance, dopo la verifica dei progetti di solidarietà avviati tre anni fa. È un bilancio positivo quello fatto dalla delegazione che, insieme a Michela Santandrea per il Comitato Africa, sostiene progetti di cooperazione decentrata seguiti dall'organismo non governativo del Cospe. Sono 230 i bambini del quartiere Nema II, a Ziguinchor, che possono andare a scuola grazie al nostro contributo: per iscriversi alla scuola "pubblica", poi serve l'estratto di nascita, un documento a pagamento, che la popolazione non si può permettere. Comprandolo per loro, Alfonsine può assicurare un futuro per quei bambini. Inoltre le aule scolastiche sono diventate 5 così come sono passati da 80 a 120, i soci iscritti all'Apad, che usufruiscono, per le loro coltivazioni, del pozzo costruito con il contributo alfonsinese.

Nella foto la delegazione insieme ai responsabili del Cospe.



Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfonsine

Arrigo Craveia

Di anni 21 salumiere nato a Tollegno (Biella) il 25 ottobre 1922. Fuggito il 24 giugno 1944 con nove compagni dal campo di aviazione di Airasca (Torino), si unisce alla Banda «Sergio» (poi Brigata «Sandro Magnone» della 43ª Divisione Alpina Autonoma Val Sangone «Sergio De Vitis») ed è subito impiegato nella presa della polveriera di Sangone, (Val Sangone, Torino) - catturato il 26 giugno 1944 dopo sette ore di combattimento, in cui diciassette compagni restano uccisi, contro le forze tedesche del campo di Airasca impegnate della riconquista della polveriera - tradotto nella sede del Comune di Scalenghe (Torino) per due giorni seviziat. Fucilato alle ore 7,45 del 28 giugno 1944 da plotone tedesco, sul campo di aviazione di Airasca, con Giancarlo Bressi.

28/06/1944

*Carissimi mamma e papà,
prima della fine della mia vita vi scrivo
queste due righe di conforto verso di tutti,
fate dirmi una Messa, e salutate tutti i
parenti e amici. E se potete a portarmi a
casa mi fate il piacere.
Se vi giunge questo biglietto tenetelo di
ricordo sono Caro figliolo Arrigo.
Ciao e baci a Lina e tutti.*

Offerte al Comitato Cittadino per l'Anziano

alla memoria di

Guerrini Primo

€ 498,62 da Familiari e Amici
€ 20,00 da Betti, Barbara e Elena

Bruni Angela

€ 10,00 da Ricci Amabile
€ 10,00 da Tarroni Scilla
€ 20,00 da Minguzzi Elio e Bruni Bruna

Tassinari Tommaso

€ 10,00 da Bartolini Alfredo e Velia

Bacchilega Antonia, detta Argenta

€ 517,00 da Familiari e Amici
€ 10,00 da Argelli Anna ved. Tarroni

Montanari Giovanni

€ 15,00 da Pozzesi Bruna e fam.
€ 500,00 da Familiari e Amici

Ricci Amabile detta Dina

€ 131,00 da Familiari e Amici

Billi Pietro

€ 115,50 da Familiari e Amici
€ 10,00 da Argelli Anna ved. Tarroni

Mostre in galleria

“Asimmetrie” fratture d’insieme

Mostra del pittore Antonio Noia
7 - 22 febbraio 2004
Centro culturale polivalente
10-12 / 15-18

Ringraziamento

L'amministrazione ringrazia il pittore Romeo Zanzi che a seguito della mostra "Lungo i sentieri della storia", ha devoluto la somma di 450 euro alla Casa Protetta

L'Agnese non c'è più



È scomparsa a 77 anni, l'attrice Ingrid Thulin, protagonista del film di Giuliano Montaldo girato nel '76 anche ad Alfonsine, (nella foto) che interpretava la parte della protagonista in "L'Agnese va a morire".

La Thulin, malata da tempo, rimarrà sempre nel ricordo di tanti alfonsinesi e, come omaggio indiretto alla protagonista del film, rimane la "casa dell'Agnese", l'edificio scelto allora da Montaldo a Casa del Diavolo, di proprietà oggi della famiglia Baioni.

Attenzione a Chernobyl

C'è tempo fino alla fine di febbraio per dare la propria disponibilità ad ospitare, nell'agosto prossimo, un bambino proveniente dalle zone contaminate di Chernobyl.

Intanto l'Associazione "Aiutiamoli a vivere" mette in vendita le uova di Pasqua a 6 euro. Il ricavato andrà per iniziative di solidarietà. Informazioni:

Vittorio Pagani, tel. 0544 84927.

Borse di studio

Scadenza 20 febbraio

Anche per l'anno scolastico 2003/2004 il Comune di Alfonsine, in applicazione della legge regionale per il diritto allo studio, assegna le borse di studio agli alunni frequentanti le Scuole Elementari e Medie, in possesso dei requisiti di legge in base alla situazione economica della famiglia di appartenenza. Il beneficio è concesso in relazione all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente. L'importo delle borse di studio per gli alunni appartenenti alla 1° fascia sarà:

- Scuola elementare € 125,00
- Scuola media € 250,00

L'importo delle borse di studio per gli alunni della 2^a fascia, sarà determinato dalla Regione a consuntivo, tenuto conto dello scaglione ISEE di appartenenza e delle disponibilità finanziarie residue dopo aver soddisfatto tutti gli appartenenti alla 1^a fascia.

La situazione economica del nucleo familiare deve essere:

1^a fascia l'ISEE non deve essere superiore ad € 10.632,94;

2^a fascia l'ISEE non deve essere superiore ad € 21.265,87 (famiglie degli alunni frequentanti la scuola superiore). Precise indicazioni relative alle valutazioni scolastiche, saranno chiarite dai Caf (Centri di Assistenza Fiscale), che forniscono la dichiarazione ISEE.

I moduli per le richieste possono essere ritirati presso la dirigenza della scuola di appartenenza degli studenti.

Le domande vanno presentate nella stessa sede entro il 20 febbraio 2004.

Info: Ufficio Istruzione (Maria Grazia Montuschi, tel. 0544 866635).



“Fare la scuola”

Mentre ammontano a oltre 50 mila euro, i danni provocati dall'incendio doloso che ha distrutto parte del primo piano della scuola media Oriani, altri 21 mila euro, sono stati investiti invece, per il nuovo laboratorio di informatica, a disposizione degli alunni delle scuole elementari "Matteotti" di Alfonsine. L'aula è stata attrezzata con 13 computer e adeguate tecnologie per dare modo ai bambini di poter usufruire dei programmi di informatica per le lezioni. All'inaugurazione erano presenti il dirigente scolastico Novella Morara, il sindaco Renzo Savini insieme all'assessore all'istruzione Ilario Rasini, mentre è stata Nadia Simoni, assessore provinciale all'istruzione, ha tagliare il nastro. I responsabili del progetto informatica sono Luciano Bertazzoni, Maria Rosa Erati e Casetta Dragoni.

FEBBRAIO**5 giovedì****Energia: produrne di più o consumarne di meno?**

Le risorse ambientali nel nostro territorio: come tutelarle.

Auditorium Museo del Senio, ore 20,30

**7 sabato****Una favola per Eli**

commedia musicale per tutte le età

I giovani di S. Mauro P.

Teatro V. Monti, ore 21

12 giovedì**Risorsa acqua: la situazione nel nostro territorio**

Le risorse ambientali nel nostro territorio: come tutelarle.

Auditorium Museo del Senio, ore 20,30

13 venerdì**Nuovo Codice della Strada**

Incontro con la Polizia Municipale

Longastrino, Centro Diurno, ore 20,30

14 sabato**Michele Fenati in concerto**

Omaggio a Dalla e Battisti
Teatro V. Monti, ore 21

15 domenica**Concerto****Daniele Ravaglia****Marco Gerboni****Giorgio Farina**

Omaggio ad A. Piazzolla

Audit. scuola Medie, ore 16

18 mercoledì**La vera storia di Arlecchino**

lettura per bambini

dai 4 ai 6 anni

Biblioteca Zerosei, ore 16,30

20 venerdì**Nuovo Codice della Strada**

Incontro con la Polizia Municipale

Filo, Delegazione com. ore 20,30

21 sabato**Presentazione Piano di Zona**

Ausl distretto di Lugo

Sala Gulliver, ore 8,30

22 domenica**La bella e la Bestia**

Favola del Gruppo AVIS

Teatro V. Monti, ore 20,30

26 giovedì**Presentazione progetto****Senegal**

Comitato Africa

Auditorium Museo, ore 20,30

27 - 28**Löm a mèrz**

Comitato delle Festività

Piazza Gramsci, ore 20

29 domenica**Löm a mèrz**

Comitato delle Festività

Piazza Gramsci, ore 12

Casa del Diavolo, ore 14,30

14 domenica**Carnevale delle Alfonsine**

Sfilata di carri e gruppi mascherati per le vie del paese

Corso Garibaldi, ore 14

**29 domenica****Concerto****Jazz Art Ensemble**

Auditorium scuola Medie, ore 16

MARZO**5 venerdì****La donna nei mosaici di Ravenna**

Conferenza di

don Giovanni Montanari

Auditorium Museo del Senio, ore 20,30

7 domenica**Da donna a donna**

Mostra di artiste alfonsinesi e dei comuni gemellati

Galleria del Museo, ore 17

Anche il corpo si risveglia

Domeniche in Fattoria

Casa del Diavolo, ore 14,30





L'attuale formazione dell'Alfonsine F. C.

AICS informa

L'Assessore allo Sport, Angelo Antonellini, premia l'atleta Yassir Kouraichi, campione italiano dei 3.000 metri su pista, classificatosi quarto nella gara organizzata ad Alfonsine.



Yoga e Qi Gong

Continuano nella palestra Arti Marziali di via Murri, i corsi di Yoga organizzati da Qi Gong Romagna:
lunedì e mercoledì 15,15-16,15;
martedì e giovedì 19-20
Info: 328.8291516

Sport che passione

L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto "Sport che passione" proposta dall'Ausl e dai Comuni della Bassa Romagna nell'ambito delle iniziative di prevenzione del disagio giovanile. Il progetto prevede una mappatura del mondo sportivo giovanile alfonsinese; incontri con le associazioni sportive, incontri con le famiglie e realizzazione delle iniziative previste.

Se ne parlerà con i dirigenti sportivi giovedì 12 febbraio alle 17,30 all'auditorium del Museo del Senio

Alfonsine Calcio

Intervista a Claudio Savioli

Dopo una falsa partenza, l'Alfonsine Calcio ha cambiato l'allenatore. È stato scelto Claudio Savioli, alfonsinese doc, con lungo curriculum sportivo alle spalle. Ha giocato con successo, negli anni giovanili, in diverse squadre, nel ruolo di centrocampista, ed ha raggiunto l'apprezzabile traguardo della serie C con il Ravenna. In seguito, ha calcato i campi di calcio come allenatore. Ha avuto la responsabilità tecnica di varie formazioni della nostra zona, fra cui il Piangipane, il Savarna, il Conselice, il Cervia, la stessa Alfonsine.

Si tratta, quindi, di un ritorno. In che modo affronti il tuo ruolo di allenatore?

- Ci tengo a precisare che sono mosso solamente dalla passione. Si tratta di un hobby, non di un lavoro, ho rifiutato alcune interessanti proposte per entrare a far parte del mondo professionistico.

Al tuo arrivo, quale situazione hai trovato?

- Innanzitutto, voglio sottolineare che, per la prima volta, ho accettato un incarico in corsa. L'ho fatto, unicamente, perché mi ha chiamato l'Alfonsine. In tutti gli altri casi, sono partito dall'inizio, con un gruppo costruito insieme alla dirigenza che mi ha assunto. Il cambio dell'allenatore, quando le cose vanno male, è la scelta più facile, ma è un malcostume che deve finire. Ho trovato una situazione so-

cietaria solida e affidabile. Il gruppo non rispecchia le scelte che avrei compiuto io, tuttavia i ragazzi sono in grado di affrontare la nuova categoria. Ho trovato delle difficoltà e il morale un po' basso, perciò è necessario lavorare molto per migliorarsi.

Quali sono i punti forti e i punti deboli della squadra?

- Senza dubbio, il reparto offensivo possiede delle buone qualità. Occorre potenziare la collaborazione fra i reparti e il settore difensivo. Stiamo lavorando per trovare una soluzione a questi problemi e sono soddisfatto dell'impegno a tutto tondo espresso dai giocatori.

Adotti un modulo di gioco particolare?

Non c'è un modulo ben preciso. È importante elaborare un gioco plasmato sulle caratteristiche dei calciatori e secondo le varie esigenze che sorgono durante la partita.

Quali sono le squadre più forti?

- Il Cesenatico, la Rino Centese, il Morciano e, come rincalzo, il Mezzolara.

Costa molto affrontare questa categoria?

- Dai centomila ai cinquecentomila euro. Tuttavia, con un certo tipo di programmazione, è possibile spendere poco ed ottenere dei risultati positivi.

Qual è la vostra situazione attuale?

Siamo un poco sopra la salvezza che, per quest'anno, è il nostro obiettivo principale.

s.f.